

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE	5 AET
INDIRIZZO	ECONOMICO TURISTICO
ANNO SCOLASTICO	2016/2017
COORDINATORE	DANIELA GIRALDO

Piove di Sacco, 12 MAGGIO 2017

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1) PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) Storia del triennio della classe

La classe è formata da 16 alunne, tutte provenienti dalla 4^a Aet. La composizione è risultata stabile nel triennio, solo un'alunna si è trasferita all'estero alla fine del terzo anno.

Negli ultimi tre anni la classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica, fatta eccezione per Diritto al terzo anno quando si sono avvicendati più supplenti, e Tedesco nel corso della quinta, per il cambio di cattedra della docente che vi aveva lavorato nei due precedenti anni scolastici. In questa disciplina la classe, prima rimasta a lungo senza docente, ha visto poi un susseguirsi di supplenti durato fin quasi la metà dell'anno scolastico.

Durante il triennio le alunne hanno sempre avuto un comportamento corretto sia nei confronti dei docenti che tra loro. All'inizio della classe terza avevano dimostrato una positiva apertura al dialogo e di fronte a situazioni personali di disagio si erano dimostrate solidali; poi, nei due anni successivi si è verificata una progressiva chiusura nelle relazioni interpersonali, più selettive e solo tra pochi soggetti. Anche nello studio si è manifestato un atteggiamento gradualmente più individualistico e la partecipazione al dialogo educativo non è stata particolarmente collaborativa, nonostante le diversificate strategie poste in atto dal consiglio di classe.

Inizialmente si era evidenziata in un gruppo numericamente importante una certa fragilità nella preparazione, dovuta in parte ad un metodo di studio poco adeguato e in parte ad una certa immaturità nell'affrontare percorsi di studio che richiedevano maggiore interazione tra discipline e con il contesto territoriale, abilità necessarie anche per affrontare i percorsi multidisciplinari previsti dalla riforma. Le difficoltà sono state parzialmente superate, così da permettere a tutte le alunne alla fine dell'anno scolastico di raggiungere un livello di preparazione almeno sufficiente in tutte le discipline.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

Importante l'esperienza dello stage all'estero effettuato dalla quasi totalità della classe; da segnalare il conseguimento delle certificazioni in lingua francese (livello B2) da parte di due studentesse, già alla fine del quarto anno. La quasi la totalità della classe, ha scelto di sostenere, su base volontaria, lo stage estivo ASL per due o tre settimane.

Nel corso del quarto anno l'attività di Alternanza scuola lavoro, entrata a regime, è stata svolta durante l'anno scolastico presso strutture idonee di carattere pubblico e privato, con risultati considerati positivi sia dai tutor aziendali che scolastici. Tale esperienza, affiancate da più attività di carattere culturali, sociali e professionali, come la visita d'istruzione a Firenze, conferenze, convegni, partecipazione all'EXPO Scuola a Padova e ad iniziative di carattere sociale, hanno contribuito ad ampliare il bagaglio culturale personale delle alunne, permettendo ad alcune di acquisire una preparazione più articolata e non strettamente scolastica, e a tutte di confrontarsi con altre realtà anche lavorative

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico l'esperienza da ritenersi più significativa è stato il viaggio d'istruzione a Barcellona, al quale la classe ha partecipato al completo. Molteplici sono state le attività di approfondimento didattico e di avvicinamento al mondo del lavoro e universitario proposte dal consiglio di classe, al fine di favorire una preparazione più approfondita e aperta anche nei confronti dell'attuale realtà storica e socio-politica, ma solo poche hanno dimostrato di saper cogliere le opportunità offerte, integrando adeguatamente le conoscenze disciplinari acquisite e raggiungendo così una preparazione più articolata e per alcuni aspetti personale, anche grazie a un positivo metodo di lavoro elaborato nel tempo. Le altre alunne hanno mantenuto un approccio allo studio prevalentemente mnemonico e, a volte, settoriale.

Sul piano del profitto la classe è divisa in tre fasce, una, costituita da circa un terzo delle alunne, ha raggiunto una preparazione più che discreta e buona con qualche punta di ottimo, una seconda fascia, costituita da pochi elementi, che si è assestata su un livello di preparazione discreto, e una terza fascia che ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente e più che sufficiente, ma he risulta essere non sempre adeguatamente articolata.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

b) Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE DI CURRICOLO	ANNI DI CORSO	CLASSI		
		Terza	Quarta	Quinta
	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
DISCIPLINE DI CURRICOLO	ANNI DI CORSO	CLASSI		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano e storia	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
Inglese I lingua	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
Francese II lingua	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
Tedesco III lingua	3 [^] 4 [^] 5 [^]			** *
Matematica	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		
Arte e Territorio	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
Geografia Turistica	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
Diritto e Legislazione Turistica	3 [^] 4 [^] 5 [^]	**		
Discipline Turistiche ed Aziendali	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		
Educazione Motoria	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
IRC	3 [^] 4 [^] 5 [^]			

È segnato con un asterisco * l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente. Con 2 asterischi ** l'anno in cui vi è stato un avvicendamento di supplenti.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

DISCIPLINE	LIVELLO ALTO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO BASSO
Italiano e storia	20%	50%	30%
Inglese I lingua	20%	60%	20%
Francese II lingua	20%	30%	50%
Tedesco III lingua	20%	70%	10%
Matematica			
Arte e Territorio		70%	30%
Geografia Turistica	30%	70%	
Diritto e Legislazione Turistica	30%	60%	
Discipline Turistiche ed Aziendali	30%	70%	
Educazione Motoria			
IRC			

2) PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Sono state raggiunte, con grado diverso come evidenziato nella presentazione sintetica della classe, le seguenti competenze, sviluppate nell'ambito delle singole discipline (vedi allegati A).

TURISMO			
Area Generale			
1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; 2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;			

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
4. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
5. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
7. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
8. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
9. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
12. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Area di Indirizzo

1. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
2. Riconoscere ed interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - b. i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
3. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
4. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
5. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

dell'impresa turistica

9. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
10. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
11. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

3) **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

In base alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) gli alunni hanno sviluppato al termine del secondo biennio e quinto anno, mediante l'interazione tra conoscenze, abilità e attitudini, le Competenze chiave per l'apprendimento permanente, delineate in:

1. Comunicazione nella madre lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Ogni docente, in autonomia mediante il proprio piano di lavoro, ha contribuito allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

4) ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER-CURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE NEL TRIENNIO

TIPO DI ATTIVITÀ	PARTECIPANTI	PERIODO INTERESSATO
Visite e viaggi di Istruzione		
Bolzano e Rovereto	16	Novembre 2014
Firenze	16	Maggio 2016
Verona e Sirmione (simulazione di visita guidata in lingua francese)	16	Marzo 2016
Barcellona	16	Marzo 2017
Biennale di Venezia	16	Maggio 2017
Uscite didattiche		
Museo archeologico di Adria	16	Marzo 2015
Visita alla Comunità di San Patrignano	16	Aprile 2016
Visita al carcere Due Palazzi	16	Maggio 2016
Mostra sull'Impressionismo a Treviso	16	Gennaio 2017
Rafting in Valstagna	15	Maggio 2016
Conferenze e incontri		
“Economia 4.0”, prof Gubitta	16	Maggio 2016
“La caduta del muro di Berlino” prof Muller	16	Maggio 2016
“La situazione geopolitica sul Mediterraneo al tempo di Trump e Putin e il ruolo dell'Italia” prof. A. Paniccia	16	Maggio 2016
Rappresentazioni teatrali e cinematografiche		
Teatro ‘Boccaccio’	16	Marzo 2015
Teatro di economia ‘Pop Economix Live Show’	16	Febbraio 2017
Teatro di economia ‘A proposito di Smith’	16	Marzo 2017
Rappresentazioni teatrali e spettacoli in lingua		
Teatro in francese	16	a.s. 2015/16 e 2016/17
Concerto in lingua tedesca	15	Ottobre 2016
Teatro in Inglese	16	Febbraio 2017
Potenziamento linguistico – Assistente di Madrelingua		

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

Certificazioni		
DELFI (B1 e B2)	2	2014-15 2015-16
Partecipazione a progetti		
CIC		
Educazione alla Salute		
Partita per l'Africa		
Attività di volontariato		
Tornei sportivi di istituto		
Esperienze lavorative – ASL – Stage		
Expo Scuola Padova	5	Novembre 2014
Stage linguistico Canterbury	15	Febbraio 2015
Stage aziendale	12	Estate 2015
Stage aziendale	16	a.sc. 2015/16
Corsi		
Formazione sulla professione di animatore di villaggio turistico a cura di 'Jolly Animation'	16	Novembre 2016
UDA		
Studio e valorizzazione del delta del Po	16	a.sc. 2014/15
Efficacia comunicativa in contesti interpersonali e professionali	16	a.sc. 2016/17

5) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

a) Criteri

I risultati dell'attività educativa e didattica sono stati oggetto di valutazioni predisposte dai singoli insegnanti.

La verifica ha accompagnato costantemente l'attività educativa e didattica ed è stata effettuata con una molteplicità di momenti e di strumenti che ogni insegnante ed ogni Consiglio di Classe hanno individuato in sede di programmazione.

La valutazione non ha avuto per oggetto soltanto l'acquisizione dei livelli minimi disciplinari fissati dai Dipartimenti per materia ed esplicitati nei piani di lavoro dei singoli docenti, espressi in termini di conoscenze e abilità, ma anche di competenze, espresse come senso di responsabilità e di autonomia

I criteri di misurazione delle singole prove di verifica, fissati dal Collegio Docenti, sono stati esplicitati agli studenti

I risultati delle singole verifiche sono state rese note agli alunni e alle famiglie anche mediante Registro Elettronico.

La valutazione periodica è avvenuta in due momenti: al termine di un primo periodo (trimestre) conclusosi a dicembre, ed un altro al termine delle lezioni a giugno (pentamestre) ed è stata resa nota agli studenti ed alle famiglie con la consegna delle pagelle.

b) Attività di Recupero

In accordo con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti per Materia, si sono effettuati, per gli alunni che hanno rivelato incertezze, dei momenti di recupero in itinere al termine del primo periodo, con interventi sia individualizzati e/o di gruppo nell'ambito dell'orario curricolare.

Diversi studenti hanno inoltre usufruito di interventi pomeridiani di recupero per superare le lacune nell'apprendimento quali:

- “sportelli” rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto;
- interventi di recupero/approfondimento al termine del secondo periodo.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

c) Scala di valori (approvata dal Collegio Docenti)

Le valutazioni sono espresse in voti da 1 a 10 come da indicazioni ministeriali; per facilitare, però, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, sono stati individuati 4 livelli qui di seguito indicati.

Ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali (Conoscenze, Abilità, Competenze)

Legenda		
A =	Conoscenze	CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche
B =	Cognitive	ABILITÀ <u>cognitive</u> : uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; <u>pratiche</u> : implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti
C =	Pratiche	
D =	Responsabilità e autonomia	COMPETENZE: in termini di <u>responsabilità e autonomia</u>

NULLO (1)

La valutazione è nulla nel caso si verifichi una delle seguenti condizioni:

1. Rifiuto dell'alunno a sostenere la prova
2. Verifica scritta consegnata in bianco
3. Flagranza di copiatura

TOTALE ASSENZA DI CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE (2)

1. Ha conoscenze inesistenti
2. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni
3. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi
4. E' del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro

NEGATIVO (3)

1. Ignora le più elementari nozioni
2. Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi
3. Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi
4. È privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro

INSUFFICIENZA GRAVE (4)

1. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base
2. È capace solo di trarre conseguenze evidenti
3. È capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi
4. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

INSUFFICIENTE (5)

1. Conosce in modo frammentario e lacunoso
2. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti
3. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici
4. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo

SUFFICIENTE (6)

1. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni
2. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari
3. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici
4. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare

BUONO (7)

1. È in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi
2. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso
3. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni
4. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti

OTTIMO (8-9)

1. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza
2. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari
3. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati
4. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

ECCELLENTE (10)

1. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi
2. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi
3. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d'approccio personali
4. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

6) SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE (a disposizione in segreteria)
(Tipologia, materie coinvolte, durata, criteri di valutazione adottati, ecc.)

Data: 11 marzo 2017

Tipologia B –quesiti a risposta singola-(12) durata tre ore

Materie coinvolte: Inglese-francese-geografia-diritto

Data: 15 maggio

Tipologia B-quesiti a risposta singola-(12) durata tre ore

Materie coinvolte: Inglese-francese-diritto-geografia

Piove di Sacco, 12 maggio 2017

Firma del coordinatore
prof.ssa Daniela Giraldo

Firma del Dirigente Scolastico
prof.ssa Caterina Rigato

Timbro
della
Scuola

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

GRIGLIE DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO

COMPETENZA CERTIFICABILE

Vista l'OM 252 del 19/04/2016, art 21, che prevede che il colloquio accerti:
la padronanza della lingua,
la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite,
di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i
diversi argomenti

Il Collegio dei Docenti, concorda che:

- il colloquio dell'Esame di Stato accerti la seguente **competenza: padroneggiare la lingua e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali**
- il colloquio:
 - 7) inizi con un argomento disciplinare o pluridisciplinare, scelto dal candidato, anche riferito ad attività o esperienze attuate durante l'ultimo anno del corso di studi
 - 8) prosegua accertando le conoscenze, abilità, competenze su argomenti di interesse multidisciplinare e con riferimento al lavoro didattico realizzato nella classe durante l'ultimo anno di corso, tenendo conto anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio
 - 9) si concluda con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte
- si valuti il candidato utilizzando uno strumento comune (vedi griglia per il colloquio allegata)

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVA AL COLLOQUIO ORALE

ESAME DI STATO A.S. 2016/2017

CANDIDATO:

CLASSE:

ARGOMENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
ARGOMENTI PROPOSTI DAL CANDIDATO (8 PUNTI) (suff. 6)	CONOSCENZA ARGOMENTO	Superficiale e confusa	1	
		Corretta ed essenziale	2	
		Completa ed articolata	3	
	CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Incerta e confusa	1	
		Semplice e corretta	2	
		Scorrevole ed approfondita	3	
	CAPACITA' DI COLLEGAMENTO	Collegamenti ed analisi imprecisi	1	
		Collegamenti ed analisi coerenti	2	
	ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE (19 PUNTI) (suff. 12)	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Quasi inesistente	1
			Molto lacunosa e confusa	2
Frammentaria e parziale			3	
Limitata ad alcuni concetti basilari			4	
Generica ed alquanto superficiale			5	
Essenziale ma corretta			6	
Sicura seppur non approfondita			7	
Ampia ed approfondita			8	
Completa, organica, logicamente organizzata			9	
COMPETENZE LINGUISTICHE		Espone in modo stentato e scorretto	1	
		Espone in modo approssimativo o con terminologia inadeguata	2	
		Espone in modo tecnico con lessico tecnico di base	3	
		Espone in modo chiaro e corretto; usa un lessico tecnico rigoroso	4	
		Espone con proprietà, rigore logico ed efficacia argomentativa	5	
CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E RIELABORAZIONE		Espone pochi dati disorganizzati	1	
		Elenca le nozioni senza fornire analisi	2	
		Individua i concetti chiave e compie semplici analisi	3	
		Evidenzia capacità di analisi e sintetizza in modo efficace	4	
CORREZIONE ELABORATI (3 PUNTI) (suff. 2)		Non sa correggere e/o fornire spiegazioni	1	
		Sa correggere solo se guidato, fornisce spiegazioni parziali	2	
	Sa autocorreggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire	3		
VOTO ASSEGNATO		 / 30	

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

IL PRESIDENTE

.....

LA COMMISSIONE

.....

.....

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

GRIGLIE DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA

COMPETENZA CERTIFICABILE

Vista l'OM 252 del 19/04/2016, art 19, che conferma quanto indicato D.M. n. 429 del 20/11/ 2000 art. 1 che prevede che la terza prova scritta accerti:

Le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato, nonché le capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso, anche ai fini di una produzione scritta, grafica o pratica.

Il Collegio dei Docenti, concorda che:

- 1) la terza prova accerti la seguente **competenza: produrre, nella forma scritta, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo**
- 2) si valuti il candidato utilizzando uno strumento comune (vedi griglia per la terza prova allegata)
- 3) di utilizzare la seguente Tabella che equipara:
 - livello di competenza
 - voto in quindicesimi
 - voto in decimi

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO.....		CLASSE 5^	
Indicatori	Descrittori	Punti	
CONOSCENZE (6 punti) Conoscenza degli argomenti	Non conosce gli argomenti proposti.	1	
	Ha conoscenze frammentarie e lacunose degli argomenti proposti.	2	
	Ha conoscenze parziali e/o imprecise degli argomenti proposti.	3	
	Conosce gli elementi fondamentali degli argomenti proposti	4	
	Conosce gli argomenti proposti in modo sostanzialmente completo.	5	
	Conosce gli argomenti proposti in maniera ampia, approfondita e dettagliata.	6	
COMPETENZE (5 punti) Comprensione del quesito e pertinenza della risposta. Competenza linguistica: uso di un lessico adeguato e correttezza formale.	Non comprende problemi e temi proposti, non si orienta, non localizza le informazioni richieste. Produce testi incoerenti, con gravi errori.	1	
	Comprende con difficoltà i temi proposti; non individua le informazioni richieste e utilizza le conoscenze acquisite in modo errato, parziale e/o impreciso; il lessico tecnico è spesso inadeguato.	2	
	Comprende le tematiche proposte e le tratta adeguatamente negli elementi essenziali, utilizzando le conoscenze in modo semplice ma corretto ed esprimendosi con lessico tecnico generalmente appropriato.	3	
	Comprende i temi proposti e li tratta adeguatamente, negli elementi essenziali e in alcuni dettagli con linguaggio tecnico appropriato, applicando autonomamente le proprie conoscenze.	4	
	Comprende e tratta le tematiche proposte in ogni aspetto, applicando le conoscenze acquisite in maniera sicura, precisa e completa, usando un linguaggio tecnico rigoroso.	5	
CAPACITA' (4 punti) Capacità di analisi, di sintesi, di collegamento, rielaborazione personale dei contenuti.	Non sa analizzare né sintetizzare. Non è in grado di effettuare collegamenti né rielaborazioni personali.	1	
	Evidenzia difficoltà di analisi e sintesi; non sempre è in grado di richiamare neppure in modo elementare conoscenze apprese in altro contesto. Non sa compiere rielaborazioni personali.	2	
	E' in grado di effettuare analisi e sintesi di tipo semplice. Sa richiamare in modo elementare le conoscenze le conoscenze apprese in altro contesto, ma non sempre compie rielaborazioni personali.	3	
	E' in grado di effettuare buone analisi e sintesi. Richiama autonomamente conoscenze apprese in altro contesto e rielabora criticamente testi e contenuti studiati, con eventuali riflessioni personali	4	
		TOTALE	
		Voto assegnato..... /15	

La Commissione

.....

.....

.....

Il Presidente

.....

.....

.....

.....

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	11.7